



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO "IL PUNTO"

AI SENSI DELL'ART.5, C.2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.51/2016.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B DEL D.P.R.26.10.1972 N.642)

Nella sede degli uffici municipali situati in via Reta 3 in esecuzione della determinazione n. 82 adottata il 18/06/2018 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA, LA SOCIETÀ' SAN VINCENZO DE PAOLI, L'ASSOCIAZIONE DON LINO AI BROXI onlus, LA PARROCCHIA DEL SS. NOME DI GESÙ E COOP LIGURIA PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO "IL PUNTO" AI SENSI DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.51/2016.

TRA

IL COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO V VALPOLCEVERA, con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza nella sua qualità di Direttore del Municipio V Valpolcevera in virtù del decreto sindacale n. 379 del 13/12/2017 ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliata nella sua qualità di Direttore presso la sede suddetta, di seguito denominato Municipio V Valpolcevera

E

L'ASSOCIAZIONE DON LINO AI BROXI onlus, con sede legale in via Bach, 3 – CAP 16159, [REDACTED] nella persona di Luciano Gerbi, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente

E

COOP LIGURIA, Società Cooperativa di consumo, con sede legale in Savona via Francesco Baracca 1R e sede amministrativa in Arenzano (GE) via val Lerone30, [REDACTED] iscrizione al registro Imprese di Savona [REDACTED] iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al numero [REDACTED], qui rappresentata da Enzo Bertolino in qualità di Direttore Settore Soci e Consumatori

E



COMUNE DI GENOVA

LA PARROCCHIA DEL SS. NOME DI GESÙ, Borghetto di Rivarolo, con sede in via T.Canepari, 28 – CAP 16159, [REDACTED] nella persona di Padre Giovanni Burdese il quale interviene ed agisce in qualità di Parroco

E

LA SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI, Associazione Consiglio Centrale di Genova - onlus, con sede legale in Genova, Via Fieschi, 20 A canc. – CAP 16121, [REDACTED], nella persona di Emo Sanguinetti, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente

d'ora in avanti qui di seguito insieme denominati "soggetti aderenti al Patto"

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- il Comune ha individuato con provvedimento n.2 del 26.01.2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e di confronto;
- il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui il Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- il Patto di Collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE



COMUNE DI GENOVA

- il Comune di Genova intende attuare e sostenere il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani", anche per l'attivazione di progetti culturali e sociali relativi a Beni Comuni Immateriali, affinché nascano nuovi progetti di rigenerazione urbana e nuove idee per la cultura e il welfare;
- possono essere oggetto di Patti di Collaborazione ordinari anche attività che qualificano la convivenza civile e promuovono offerta culturale attraverso animazione territoriale, aggregazione sociale, comunicazione, attività educative, artistiche, formative, sportive;
- il Comune di Genova, con Delibera di Giunta Comunale n.236/2011, attraverso i Patti di Sussidiarietà promuove da tempo una politica di lotta alla povertà tramite una metodologia che prevede la costruzione di un sistema partecipativo e interattivo di soggetti sociali, economici, sportivi del territorio per favorire lo sviluppo di servizi, strumenti e progetti sociali a favore delle persone in condizione di bisogno;
- il Patto di Sussidiarietà cittadino, in un'ottica di responsabilità collettiva e individuale, ha inteso porsi l'obiettivo di promuovere forme di collaborazione con ciascun soggetto interessato e attivo sul territorio attraverso la stipula di specifici accordi di collaborazione al fine di realizzare politiche di inclusione sociale e lotta alla povertà;
- il Comune di Genova, attraverso lo strumento del Patto di Sussidiarietà cittadino, già dal 2011 coinvolge diverse associazioni coordinate dai servizi sociali municipali, promuovendo azioni di recupero eccedenze alimentari, raccolta, confezionamento, stoccaggio e distribuzione di alimenti;
- il Comune di Genova, in occasione di Expo 2015, ha aderito al MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact), un impegno sottoscritto da oltre 170 città di tutto il mondo che vogliono cooperare per rendere il sistema alimentare delle rispettive aree urbane più equo e sostenibile con la costruzione di una rete di scambio di idee e buone pratiche sul cibo e sostenibile con la costruzione di un sistema di scambio di idee e buone pratiche sul cibo;
- il Comune di Genova ha aderito alla rete Città Sane, impegnandosi, in relazione agli sprechi alimentari, a favorire il recupero e la redistribuzione di alimenti a rischio scarto o spreco, provenienti dalla produzione, dalla fabbricazione, dalla vendita al dettaglio, dalla ristorazione, dal commercio all'ingrosso e dal settore ricettivo;
- a seguito dell'adesione del Comune di Genova alla rete nazionale delle Città Sane, nel 2016 ha preso avvio il Progetto RICIBO che si propone di realizzare una rete per il recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, una piattaforma integrata di tutte le azioni esistenti sul territorio cittadino con l'obiettivo di una città a spreco zero;
- con Legge n.166 del 19/08/2016, Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, sono state approvate disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;
- la delibera di Giunta comunale n. 130 del 9 febbraio 2006 ha dato indicazioni per l'attuazione del "Progetto Buon Fine" da realizzarsi tra Comune di Genova e Coop Liguria e si è così dato



COMUNE DI GENOVA

avvio ad un progetto di sostegno a persone in difficoltà tramite la messa a disposizione, da parte di Coop Liguria, di prodotti alimentari invendibili distribuiti gratuitamente da Associazioni Onlus che collaborano con i Servizi Sociali del Comune di Genova;

- Coop Liguria Società Cooperativa di consumo è una cooperativa operante nel campo della distribuzione di beni di largo consumo che, riconoscendo il proprio ruolo di impresa sociale, si propone di contribuire, nel proprio settore di attività e nei territori di presenza, al miglioramento della qualità della vita collettiva e alla promozione della solidarietà sociale, alla lotta allo spreco alimentare;
- Coop Liguria identifica nelle istituzioni e nella società civile interlocutori e destinatari importanti del proprio agire sociale, verso i quali pone in essere azioni concrete a testimonianza del proprio ruolo di promozione di comportamenti responsabili;
- la parrocchia SS. Nome di Gesù e le Associazioni Società San Vincenzo De Paoli Associazione Consiglio Centrale di Genova – Onlus e Don Lino ai Broxi sono attive sul territorio della Valpolcevera, ponendo tra i loro obiettivi azioni in perfetto accordo con le finalità previste sia dai Patti di Collaborazione sia dai precedenti Patti di Sussidiarietà;
- entrambe le Associazioni, dal 2006 collaborano alla realizzazione del Progetto *Il Punto* nato con lo scopo di distribuire generi alimentari alle persone e/o famiglie seguite e segnalate dall'ATS 41 e dai Centri d'Ascolto Vincenziani della Valpolcevera, mentre la Parrocchia SS. Nome di Gesù mette a disposizione i propri locali per la realizzazione di tale Progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente Patto di Collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7 del Regolamento medesimo.

Le parti aderenti al Patto, attraverso l'impegno dei volontari, si propongono di proseguire l'attività che realizza il Progetto **Il Punto** che ha cura *del cibo e dei beni di prima necessità quali beni comuni*.

ART. 2 – OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Genova – Municipio V Valpolcevera, Coop Liguria, la Parrocchia SS. Nome di Gesù, i volontari e le Onlus aderenti, per la prosecuzione del progetto **Il Punto**, avviato nel 2006 nell'ambito del Piano Regolatore Sociale e riformulato nel 2012 attraverso i Patti di Sussidiarietà.

Gli obiettivi che la collaborazione persegue consistono nell'individuare, recuperare, stoccare generi alimentari e di prima necessità in eccedenza e distribuirli alle persone e/o



COMUNE DI GENOVA

famiglie seguite e segnalate dall'ATS 41 e dai Centri d'Ascolto della Valpolcevera che collaborano alla realizzazione del progetto.

Nello specifico le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa risultano le seguenti: cura del cibo come bene comune e come pratica di prossimità ed inclusività capace di rispondere ai bisogni primari di persone in difficoltà ed anche di aggregare, di rafforzare le relazioni sociali, di educare ad una corretta condotta alimentare ed al benessere della persona.

ART. 3 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Municipio V Valpolcevera e i soggetti aderenti al Patto si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie azioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni; sostenibilità; lotta allo spreco; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità, autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare i soggetti tutti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla Civica Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto due del presente patto nel rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto:

- **il Municipio V Valpolcevera**, si impegna a:
 - coordinare, attraverso il personale dell'ATS 41, gli incontri trimestrali con i volontari per individuare i destinatari dei benefici
 - coordinare gli incontri periodici di verifica del progetto
 - compartecipare alle spese per l'utilizzo dei locali parrocchiali e per le utenze;
- **Coop Liguria** si impegna a donare alimenti e prodotti in eccedenza alle associazioni ed ai volontari che partecipano al progetto;
- **la Parrocchia SS. Nome di Gesù** si impegna a rendere disponibili locali idonei alla conservazione e distribuzione degli alimenti e di altri prodotti in eccedenza;
- **le associazioni San Vincenzo De Paoli e Don Lino ai Broxi ed i volontari singoli** che ad esse fanno capo si impegnano a:
 - ritirare i prodotti donati da Coop Liguria nei giorni stabiliti e se possibile anche su chiamata da parte di Coop Liguria;
 - allestire i locali per consentire la distribuzione degli alimenti mantenendone le adeguate condizioni igieniche;
 - distribuire i prodotti ai fini di solidarietà sociale a famiglie e singoli in situazioni di fragilità socioeconomica in collaborazione con l'ATS;
 - accogliere il pubblico invitato accompagnandolo nella scelta dei prodotti secondo la modalità educativa della lotta allo spreco alimentare;



COMUNE DI GENOVA

- conservare le bolle di consegna delle merci e le fatture di acquisto dei beni di prima necessità, procurati ad integrazione di quanto donato da Coop Liguria, come registro utile alla rendicontazione dei beni ricevuti e distribuiti;
- partecipare agli incontri di verifica del progetto.

Tutte le parti coinvolte nella realizzazione del progetto *Il Punto* si impegnano infine nella co-progettazione di un Patto di collaborazione ordinario, da elaborare nel corso del 2018, che abbia ad oggetto quanto segue:

strutturare una rete territoriale che favorisca la collaborazione tra i vari soggetti impegnati nei diversi progetti di lotta allo spreco (Il Punto, CREA, la Mensa di Vallata, ...) e faciliti lo scambio e la distribuzione di risorse alimentari e non, per una più efficace risposta ai bisogni delle persone in condizioni di disagio socioeconomico ed un utilizzo più efficiente dei beni disponibili da distribuire.

ART. 4 – RESPONSABILITA'

I soggetti aderenti al Patto di Collaborazione si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente atto e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 5 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito della partecipazione alle attività che realizzano il presente Patto di Collaborazione, e quindi nel contesto di accoglienza e servizio all'utenza inviata e di allestimento e riordino dei locali, il Comune di Genova garantisce le seguenti coperture assicurative in favore dei cittadini che prestano servizio presso Il Punto, facendo capo alla Società San Vincenzo De Paoli e all'Associazione Don Lino ai Broxi pur non essendone soci:

- 1) Polizza di Responsabilità Civile per danni che le persone dovessero causare a terzi durante l'esecuzione dell'attività;
- 2) Polizza Infortuni per infortuni che le persone dovessero subire durante lo svolgimento dell'attività descritta, e che pone come limite di garanzia un'età non superiore a 80 anni.

Per quanto concerne la copertura contro gli infortuni la Società San Vincenzo De Paoli e l'Associazione Don Lino ai Broxi devono trasmettere al Municipio V l'elenco nominativo delle persone impegnate negli interventi descritti, prima dell'inizio dell'attività e con indicazione della durata degli stessi.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

ART. 6 – TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Le parti aderenti al Patto di Collaborazione si impegnano ad effettuare e/o consentire il monitoraggio della sperimentazione, anche in forma condivisa con il Municipio V – ATS 41, e la



COMUNE DI GENOVA

periodica redazione di una relazione sull'attività oggetto del presente Patto, contenente alcuni indicatori quali:

- le giornate e gli orari di attività;
- la tipologia dei richiedenti (anziani, giovani, bambini);
- i cittadini attivi, e relativi ruoli, impegnati nel servizio al Punto;
- la tipologia dei generi di prima necessità in eccedenza ricevuti da Coop e la tipologia di beni ad integrazione dei precedenti, procurati dalle associazioni per rispondere alle richieste dell'utenza;
- gli incontri di verifica;
- le attività svolte mirate a creare sinergie e momenti di condivisione sul tema della lotta allo spreco.

I soggetti aderenti al Patto di Collaborazione autorizzano la pubblicazione del Patto medesimo sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'Amministrazione condivisa.

ART. 7 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possono insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'Art. 20 del Regolamento.

ART. 8 – DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità a partire dalla stipula e fino alla sottoscrizione del nuovo Patto di collaborazione, da elaborare nel corso del 2018, come indicato all'articolo 3.

È onere delle parti aderenti al Patto dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Municipio V Valpolcevera, si riserva di interrompere il presente Patto di Collaborazione in caso di inosservanza di quanto definito o inadempienze rilevate, con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Il Municipio V Valpolcevera, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

ART. 9 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".



COMUNE DI GENOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

Per il Comune di Genova..... *Ugo Bertolotti*

Per l'Associazione Don Lino ai Broxi..... *Luigi*

Per Coop Liguria..... *Giuseppe*

Per la Parrocchia SS. Nome di Gesù..... *P. Marco Bardi*

Per la Società San Vincenzo de Paoli..... *Enrico*